



Salute 2020: Una politica di riferimento europea a sostegno di un'azione trasversale ai governi e alle società per la salute e il benessere *





**Organizzazione
Mondiale della
Sanità**

UFFICIO REGIONALE PER L' **Europa**

“Il godimento del massimo livello di salute raggiungibile è uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano”

Costituzione dell'OMS

Gentile Primo Ministro, Ministro, Sindaco o Parlamentare,

Un buono stato di salute è il fondamento dello sviluppo sociale ed economico. Tuttavia, la crisi economica e fiscale cui sono attualmente confrontati numerosi Paesi pone sfide difficili, e rischia potenzialmente di compromettere i positivi progressi compiuti. Malgrado ciò, essa ci fornisce anche un'opportunità per riconcentrare e rinnovare i nostri sforzi per migliorare la salute di tutte le persone.

Tutti i settori e tutti i livelli di governo contribuiscono alla creazione di salute. **La vostra leadership per la salute e il benessere può fare un'enorme differenza** per la popolazione del vostro Paese, Stato, regione o città e per la Regione Europea nel suo complesso.

Il vostro sostegno alla **Salute 2020** è assolutamente essenziale.

“Vogliamo vedere migliori condizioni di salute e di benessere per tutti, in quanto diritto umano egualitario. Il denaro non compra una salute migliore. Buone politiche che promuovono l'equità hanno migliori possibilità. Dobbiamo contrastare le cause profonde (della malattia e delle disuguaglianze) attraverso un approccio mirato ai determinanti sociali che coinvolga il governo e la società in maniera trasversale.”

D.ssa Margaret Chan, Direttore Generale dell'OMS

Salute 2020

Una politica di riferimento europea a sostegno di un'azione trasversale ai governi e alle società per la salute e il benessere

1. I 53 Stati Membri della Regione Europea dell'OMS hanno concordato una nuova politica comune di riferimento - la **Salute 2020**. **Il loro obiettivo condiviso è quello di “migliorare in misura significativa la salute e il benessere delle popolazioni, ridurre le disuguaglianze nella salute, potenziare la sanità pubblica e garantire sistemi sanitari centrati sulla persona, che siano universali, equi, sostenibili e di elevata qualità.”**

2. **La Salute 2020 riconosce la diversità dei Paesi nell'ambito della Regione.** Si rivolge a molte persone diverse, sia all'interno che all'esterno del governo, per fornire ispirazione e indicazioni su come raccogliere al meglio le complesse sfide sanitarie del 21° secolo. La politica di riferimento conferma i valori della Salute per Tutti e - con il sostegno delle evidenze scientifiche fornite nei documenti di accompagnamento - identifica due direzioni strategiche fondamentali con quattro aree prioritarie di azione politica. Essa si fonda sulle esperienze tratte dalle precedenti politiche della Salute per Tutti per fornire un indirizzo sia agli Stati Membri sia all'Ufficio Regionale Europeo dell'OMS.

La salute è una risorsa e un bene fondamentale della società

3. **Un buono stato di salute si riverbera positivamente su tutti i settori e sull'insieme della società - il che la rende una risorsa preziosa.** Buone condizioni di salute sono essenziali per lo sviluppo economico e sociale e costituiscono una preoccupazione di vitale importanza per l'esistenza di ogni singolo individuo e per tutte le famiglie e le comunità. Cattive condizioni di salute comportano uno spreco di potenzialità, perdita di speranza e un'emorragia di risorse in tutti i settori. Dare agli individui la possibilità di controllare la propria salute e i relativi determinanti rafforza le comunità e ne migliora la vita. Senza l'attivo coinvolgimento delle persone, si perdono numerose opportunità di promuovere e proteggere la salute e di aumentare il benessere.

4. **Ciò che fa crescere e prosperare le società ha un effetto positivo anche sulla salute delle persone - politiche che riconoscono questo fatto hanno un impatto maggiore.** Un accesso equo all'istruzione, a un reddito sufficiente, a un buon lavoro e a un alloggio decoroso sono tutti fattori che favoriscono la salute. A sua volta, la salute contribuisce a una maggiore produttività, a una migliore efficienza della forza lavoro, a un invecchiamento più sano, a una spesa più contenuta per indennità sanitarie e sociali e a minori perdite in termini di entrate fiscali. I risultati migliori per la salute e il benessere della popolazione si raggiungono laddove l'insieme del governo lavora in maniera congiunta per intervenire sui determinanti sociali e individuali della salute. Un buono stato di salute può sostenere la ripresa e lo sviluppo economico.

5. **La performance sanitaria e quella economica sono interconnesse - migliorare l'uso che il settore sanitario fa delle proprie risorse è essenziale.** Il settore sanitario ha un ruolo importante sia per i suoi effetti diretti sull'economia sia per quelli indiretti; ha rilievo non solo per il modo in cui incide sulla salute e sulla produttività delle persone, ma anche perché costituisce ormai uno dei settori più importanti dell'economia in tutti i paesi a medio e alto reddito. È uno dei maggiori datori di lavoro, un importante proprietario di beni immobili, costruttore e consumatore. Inoltre, costituisce un fondamentale motore per la ricerca e l'innovazione, e un importante settore nella competizione internazionale per persone, idee e prodotti. La sua importanza continuerà ad aumentare e, con essa, anche il rilievo del suo contributo agli obiettivi più generali della società.

DICHIARAZIONE POLITICA DI RIO SUI DETERMINANTI SOCIALI DELLA SALUTE (2011)

“Le disuguaglianze nella salute nascono dalle condizioni della società in cui le persone nascono, crescono, vivono, lavorano e invecchiano, indicate col nome di determinanti sociali della salute”

I partecipanti hanno dichiarato:

“Riaffermiamo che le disuguaglianze nella salute all'interno dei Paesi e tra i Paesi sono inaccettabili dal punto di vista politico, sociale ed economico, oltre che ingiuste e ampiamente evitabili, e che la promozione dell'equità nella salute è essenziale per lo sviluppo sostenibile, per una migliore qualità della vita e per il benessere di tutti, fattori che a loro volta possono contribuire alla pace e alla sicurezza.”

CHE COS'È UN GRADIENTE SOCIALE?

Gradiente sociale nella salute vuol dire che lo stato di salute diventa progressivamente migliore col miglioramento delle condizioni socioeconomiche degli individui e/o delle comunità. Pertanto, le disuguaglianze nella salute riguardano tutti. Si tratta di un fenomeno globale che si applica a tutti i Paesi, senza distinzione di reddito.

INVESTIRE NELLA SALUTE HA SENSO

Dell'aumento della spesa sanitaria, il 92% è correlato a una crescita positiva del prodotto interno lordo (PIL). Durante gli ultimi tre decenni, la spesa per i sistemi sanitari nella maggior parte dei Paesi dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha iniziato ad aumentare - mediamente, nell'insieme dell'OCSE, con un incremento annuo superiore di almeno un punto percentuale rispetto a quello del PIL effettivo. Nel 1950, la spesa sanitaria del Regno Unito rappresentava il 3% del PIL. Persino negli Stati Uniti, nel 1970, la spesa sanitaria costituiva solamente il 7% del PIL. La spesa sanitaria media nell'OCSE è cresciuta dal 5% del PIL nel 1970 al 9% nel 2010.

6. **Nel complesso della Regione Europea dell'OMS, la salute è notevolmente migliorata negli ultimi decenni - ma non in maniera equa ovunque e per tutti; questo è inaccettabile.** Molti gruppi e aree sono rimasti indietro e, in molti casi, il vacillare delle economie sta approfondendo le disuguaglianze nella salute all'interno dei paesi e fra paesi diversi. Le minoranze etniche, alcune comunità di migranti e gruppi come i nomadi e i Rom ne subiscono le conseguenze maggiori. Variazioni nei *pattern* di malattia, fattori demografici e migrazioni possono avere ripercussioni sui progressi in ambito sanitario e richiedono una gestione e una *governance* migliori. La rapida espansione delle malattie croniche e dei disturbi mentali, la mancanza di coesione sociale, le minacce ambientali e le incertezze finanziarie rendono il miglioramento della salute ancor più difficile e minacciano la sostenibilità dei sistemi sanitari e di previdenza sociale. Sono necessarie risposte creative e innovative, sostenute da un impegno reale.

Una solida base di valori: conseguire il più elevato livello di salute raggiungibile

7. **La salute 2020 si fonda sui valori espressi nella Costituzione dell'OMS:** “Il godimento del più elevato livello di salute raggiungibile è uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano.” In tutta la Regione Europea dell'OMS, i paesi hanno riconosciuto il diritto alla salute e si sono impegnati a fare dell'universalità, della solidarietà e dell'equità d'accesso i valori di riferimento per l'organizzazione e il finanziamento dei propri sistemi sanitari. L'obiettivo è il conseguimento del più elevato livello di salute raggiungibile, senza distinzione di etnia, genere, età, condizione sociale o possibilità economiche. Tali valori includono l'equità, la sostenibilità, la qualità, la trasparenza, la responsabilizzazione, l'equità di genere, la dignità e il diritto a partecipare ai processi decisionali.

Una valida motivazione sociale ed economica a favore del cambiamento

8. **La sfida che la spesa sanitaria pone ai governi è maggiore che mai.** In molti paesi, la quota sanitaria dei bilanci pubblici ha raggiunto i livelli più alti di sempre, e i costi dell'assistenza sanitaria hanno fatto registrare un incremento più rapido rispetto a quello del PIL. Tuttavia, almeno per alcuni di tali paesi, i dati evidenziano una mancanza di correlazione tra spesa e risultati sanitari. Molti sistemi sanitari non riescono a contenere i costi, in un momento in cui la pressione finanziaria che stanno subendo rende ancor più difficile trovare il giusto equilibrio in materia sanitaria e garantire la protezione sociale. I costi sono indotti principalmente dall'offerta, come nel caso dei nuovi trattamenti e tecnologie, e dalle crescenti aspettative da parte delle persone in termini di protezione dai rischi per la salute e di accesso a un'assistenza sanitaria di elevata qualità. Prima di intraprendere qualsiasi riforma sanitaria, bisognerebbe prendere in attenta considerazione l'intreccio indissolubile di interessi economici e politici e di opposizione sociale e culturale. Tali sfide richiedono approcci intersettoriali, in quanto i Ministri della salute non possono risolvere questi problemi da soli.

9. **È possibile ottenere benefici reali in termini di salute, a un costo accessibile e mantenendosi nei limiti imposti dalle ristrettezze di risorse, se si adottano strategie efficaci.** Un numero crescente di evidenze scientifiche nel settore dell'economia della prevenzione delle malattie dimostra come si possano contenere i costi sanitari, ma solo se le misure prese sono mirate anche alla riduzione delle disuguaglianze da un estremo all'altro del gradiente sociale e vanno a sostegno della parte più vulnerabile della popolazione. Attualmente, i governi spendono solo una modesta percentuale dei propri bilanci sanitari per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie - circa il 3% nei paesi OCSE - e molti di essi non prendono in considerazione in maniera sistematica le disuguaglianze. I progressi in campo sociale e tecnologico, se utilizzati efficacemente, offrono reali benefici a livello sanitario, soprattutto nei settori dell'informazione, del *social marketing* e dei *social media*.

LA PREVENZIONE FUNZIONA ...

Ad esempio, evidenze scientifiche risultanti da studi condotti in Polonia dimostrano che cambiare abitudini nel campo dell'alimentazione e del consumo di tabacco riduce i tassi di mortalità per malattie cardiache croniche e quelli di mortalità precoce in generale.

Per la lotta al tabagismo, la politica con il miglior rapporto costo-benefici è l'incremento della pressione fiscale. Un aumento di prezzo del 10% potrebbe portare a una diminuzione del numero di decessi precoci compresa tra 0,8 e 1,6 milioni di casi nei paesi dell'Europa orientale e dell'Asia centrale.

... PER TUTTI I SETTORI ...

I benefici tangibili dell'aumento della tassazione sull'alcol in Inghilterra sono stati stimati in una riduzione pari a 183 milioni di euro in termini di costi sanitari e previdenziali e a 405 milioni di euro in termini di perdita di lavoro e di produttività, a fronte di un costo di attuazione inferiore a 0,10 euro a persona (3,7 milioni di euro totali).

Il risparmio per il servizio sanitario derivante dalla riduzione dei ricoveri ospedalieri dovuti all'alcol è stato stimato in 65 milioni di euro per il primo anno; inoltre, sono stati evitati costi connessi alla criminalità per 118 milioni di euro.

In paesi come la Federazione Russa, un pacchetto completo di prevenzione non costerebbe più di 4 dollari USA a persona per anno.

Quali sono le cause delle disuguaglianze nella salute?

- Condizioni socio-economiche, culturali e ambientali di carattere generale;
- Condizioni di vita e di lavoro: agricoltura e produzione alimentare, istruzione, ambiente lavorativo, disoccupazione, acqua e servizi igienici, servizi di assistenza sanitaria, situazione abitativa;
- Network sociali e di comunità;
- Fattori legati agli stili di vita individuali;
- Età, genere e fattori costituzionali.

... MA DEVE ESSERE MIRATA A RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE NELLA SALUTE

All'interno dei paesi esistono disuguaglianze notevoli nell'ambito dei principali indicatori di stile di vita, quali il tasso di tabagismo, l'obesità, l'esercizio fisico e le malattie croniche invalidanti.

Inoltre, il 20% della popolazione che dispone del reddito più basso ha le maggiori probabilità di procrastinare la richiesta di assistenza per timore delle pesanti conseguenze finanziarie derivanti dal pagamento diretto delle cure.

10. **L'utilizzo efficiente delle risorse nell'ambito del settore sanitario può contenere i costi.** I sistemi sanitari europei sono chiamati a migliorare la propria performance e rispondere a nuove sfide. La riconfigurazione dei servizi, l'assunzione di nuove responsabilità e l'introduzione di incentivi e meccanismi di pagamento possono rivelarsi interventi redditizi. I sistemi sanitari, come gli altri settori, devono adattarsi ed evolversi. Lo hanno sottolineato anche organizzazioni quali l'Unione Europea e l'OCSE nelle loro prese di posizione in materia di politica sanitaria.

11. **In un mondo globalizzato, i paesi devono sempre più lavorare congiuntamente per trovare soluzioni alle numerose e importanti sfide sanitarie.** Ciò rende necessaria la cooperazione transfrontaliera. Lo sottolineano numerosi accordi internazionali, quali il Regolamento Sanitario Internazionale, la Convenzione Quadro per la Lotta al Tabagismo o la Dichiarazione di Doha sull'Accordo TRIPS e la Salute Pubblica (relativo alla proprietà intellettuale).

Obiettivi strategici della Salute 2020: una maggior equità e una migliore governance per la salute

12. **La Salute 2020** riconosce che i governi possono ottenere effettivi miglioramenti della salute se operano in maniera trasversale ai settori governativi per realizzare due obiettivi strategici interconnessi:

- migliorare la salute per tutti e ridurre le disuguaglianze nella salute
- migliorare la *leadership* e la *governance* partecipativa per la salute.

Migliorare la salute per tutti e ridurre le disuguaglianze nella salute

13. **Paesi, regioni e città possono ottenere miglioramenti significativi in termini di salute e benessere stabilendo obiettivi comuni e investimenti congiunti tra il settore sanitario e gli altri settori.** Le aree prioritarie di intervento comprendono: educazione prescolare, performance scolastica, condizioni di impiego e di lavoro, protezione sociale e riduzione della povertà. Gli approcci da adottare includono: interventi a sostegno della capacità di risposta della comunità, dell'inclusione e della coesione sociale; promozione delle risorse per il benessere; azioni in favore della parità di genere e potenziamento delle capacità individuali e collettive che proteggono e promuovono la salute, quali le competenze personali e il senso di appartenenza. Stabilire obiettivi per la riduzione delle disuguaglianze nella salute può contribuire a dare impulso all'azione ed è uno dei più validi strumenti di valutazione dello sviluppo sanitario a ogni livello.

14. **Intervenire sulle disuguaglianze sociali dà un contributo significativo alla salute e al benessere.** Le cause sono complesse e profondamente radicate lungo tutto il corso dell'esistenza, elemento che rafforza la discriminazione e la vulnerabilità. **La Salute 2020** sottolinea la crescente preoccupazione nei confronti della lotta ai problemi di salute all'interno dei paesi e nell'insieme della Regione. Nella Regione Europea dell'OMS, i paesi con l'aspettativa di vita alla nascita rispettivamente più bassa e più alta presentano un divario di 16 anni, con differenze tra l'aspettativa di vita degli uomini e quella delle donne, e i tassi di mortalità materna sono fino a 43 volte più alti in alcuni paesi della Regione rispetto ad altri. Queste disuguaglianze estreme nella salute sono anche in relazione con i comportamenti legati alla salute, tra cui il consumo di tabacco e di alcol, la dieta e l'attività fisica, nonché i disagi mentali, che a loro volta riflettono lo stress e la discriminazione che pesano sulla vita delle persone.

ISTRUZIONE E SALUTE VANNO DI PARI PASSO

Un numero considerevole di evidenze scientifiche avvalorano l'affermazione che istruzione e salute sono correlate. I dati a disposizione indicano che il numero di anni di istruzione formale completati è il più importante fattore correlato di una buona condizione di salute.

Secondo il Rapporto sullo Sviluppo Umano del 2003 (Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite): "Istruzione, salute, nutrizione e acqua e servizi igienici sono complementari fra loro, e investire in uno qualunque di questi settori contribuisce a migliorare i risultati negli altri."

APPROCCIO TRASVERSALE AL GOVERNO

Le attività trasversali al governo sono azioni governative a diversi livelli (da quello locale a quello mondiale), che coinvolgono in misura crescente anche gruppi esterni al governo. Un approccio di questo tipo richiede la costruzione di fiducia, un'etica comune, una cultura improntata alla coesione e nuove capacità. Pone l'accento sulla necessità di un coordinamento e di un'integrazione migliori, centrati sugli obiettivi generali della società che il governo sostiene.

Nei paesi dotati di sistemi federali o nei quali il livello regionale e locale sono autonomi dal punto di vista politico, una consultazione allargata a tutti i livelli governativi può potenziare un approccio trasversale al governo.

LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE

La salute in tutte le politiche è una strategia mirata a fare della *governance* per la salute e il benessere una priorità che vada oltre il settore sanitario. Funziona in entrambe le direzioni, garantendo che tutti i settori comprendano le proprie responsabilità per la salute e agiscano di conseguenza, riconoscendo al contempo come la salute influenzi gli altri settori.

15. Intervenire sui determinanti sociali e ambientali della salute può correggere in maniera efficace molte disuguaglianze. Le ricerche dimostrano che interventi efficaci richiedono un contesto di *policy* che vada oltre i confini dei singoli settori e renda possibili programmi integrati. Ad esempio, le evidenze scientifiche indicano chiaramente che approcci integrati nei confronti del benessere dei bambini e dello sviluppo nella prima infanzia producono risultati migliori e più equi sia in termini di salute che di istruzione. Uno sviluppo urbano che tenga conto dei determinanti della salute è di fondamentale importanza, e i sindaci e le autorità locali hanno un ruolo sempre più importante nella promozione della salute e del benessere. La partecipazione, la responsabilizzazione e meccanismi di finanziamento sostenibile potenziano gli effetti di programmi locali di questo tipo.

Migliorare la *leadership* e la *governance* partecipativa per la salute

16. La *leadership* dei ministri della salute e delle istituzioni di sanità pubblica continuerà ad avere un ruolo fondamentale nel far fronte al carico delle malattie in tutta la Regione Europea, e deve essere rafforzata. Il settore sanitario ha le seguenti responsabilità: sviluppare e attuare le strategie sanitarie a livello nazionale e sub-nazionale; stabilire traguardi e obiettivi sanitari per il miglioramento della salute; valutare le ripercussioni delle politiche di altri settori sulla salute; erogare servizi di assistenza sanitaria di alta qualità ed efficacia; garantire le funzioni di sanità pubblica di base. Inoltre, deve valutare l'impatto delle proprie decisioni di politica sanitaria sugli altri settori e *stakeholders*.

17. I ministeri della salute e le agenzie di sanità pubblica sono impegnati in misura crescente a introdurre approcci intersettoriali per la salute e ad agire in veste di negoziatori e difensori della salute. In particolare, ciò significa porre l'accento da un lato sui benefici economici, sociali e politici di un buono stato di salute, e dall'altro sulle ripercussioni negative che i problemi di salute e le disuguaglianze nella salute hanno su tutti i settori, sull'insieme del governo e sulla società nel suo complesso. Per esercitare un simile ruolo di *leadership* è necessario far prova di diplomazia, basarsi sulle evidenze scientifiche, mostrare apertura al dialogo e forza di persuasione. Il settore sanitario svolge inoltre un ruolo di partenariato nei confronti di altri settori, quando rafforzare la salute può contribuire al raggiungimento dei loro obiettivi. Tutti i paesi partecipanti alla Riunione ad Alto Livello delle Nazioni Unite sulla Prevenzione e il Controllo delle Malattie Non Trasmissibili e all'Assemblea Mondiale della Sanità hanno espresso il proprio appoggio ad approcci collaborativi di questo tipo - noti come approcci trasversali alla società e trasversali al governo.

18. I governi a tutti i livelli stanno considerando di stabilire strutture e processi formali che favoriscano la coerenza e la soluzione dei problemi a livello intersettoriale. Ciò può potenziare il coordinamento e contrastare gli squilibri di potere tra i settori. I benefici strategici dell'adozione dell'approccio della salute in tutte le politiche sono sempre più riconosciuti. Questo approccio si fa portavoce dell'esigenza di far aumentare il grado di priorità della salute, rafforzando il dialogo politico sulla salute e i suoi determinanti e la responsabilizzazione riguardo ai risultati sanitari. L'analisi dell'impatto sulla salute e la valutazione economica sono validi strumenti per giudicare gli effetti potenziali delle politiche, e possono essere utilizzati anche per valutare in che modo le politiche influiscano sull'equità. Al fine di valutare l'impatto sulla salute, si possono raccogliere e validare dati sanitari di tipo qualitativo e quantitativo. Un contributo può venire anche dalla ricerca sul benessere - sul modello di quella condotta nell'ambito di altre organizzazioni quali l'OCSE.

19. I Governi, inoltre, sono impegnati a stabilire strutture e processi che permettano il crescente coinvolgimento di una più grande varietà di *stakeholders*. Ciò è particolarmente importante per i cittadini, le organizzazioni

APPROCCIO TRASVERSALE ALLA SOCIETÀ

Un approccio trasversale alla società va aldilà delle istituzioni: influenza e mobilita la cultura e i *media* a livello locale e globale, le comunità rurali e urbane e tutti i settori della politica coinvolti, quali il sistema scolastico, il settore dei trasporti, quello dell'ambiente e persino l'urbanistica, come dimostrato nel caso dell'obesità e del sistema alimentare globale.

Approcci trasversali alla società costituiscono una forma di *governance* collaborativa che può essere complementare alla politica pubblica, ponendo l'accento sul coordinamento, attraverso l'individuazione di valori di riferimento e la costruzione della fiducia nell'ambito di una grande varietà di attori.

Coinvolgendo il settore privato, la società civile, le comunità e gli individui, l'approccio trasversale alla società può rafforzare la capacità di risposta delle comunità di fronte alle minacce alla salute, alla sicurezza e al benessere.

CONTRIBUTO DELLA SOCIETÀ CIVILE

La società civile è un attore chiave nel concepire, promuovere e attuare cambiamenti. La Regione europea dell'OMS è stata in prima linea nel costituire partenariati innovativi con la società civile, anche con rappresentanti dei principali gruppi di popolazione ad alto rischio (come le persone affette da HIV) e con organizzazioni non governative che operano a livello di sensibilizzazione ed erogazione di servizi. Sono state create diverse reti e organizzazioni di diffusione paneuropea, mentre il numero di persone affette da HIV è aumentato.

della società civile e gli altri gruppi (quali i migranti) che compongono la società civile. Si sta formando un numero crescente di gruppi attivi e impegnati a promuovere una maggior attenzione alla salute a tutti i livelli della *governance*. Gli esempi spaziano dal livello mondiale a quello locale e includono: i *Summit* delle Nazioni Unite dedicati alla salute; l'Unione Interparlamentare; il movimento delle Città e Comunità Sane; i movimenti globali per la lotta alla povertà; la sensibilizzazione nei confronti di specifiche malattie, come l'HIV; le iniziative nazionali per definire gli obiettivi sanitari; le strategie sanitarie regionali di organismi quali l'Unione Europea. Tutti questi hanno un ruolo significativo nel promuovere la salute e far progredire l'agenda sanitaria.

20. **Una leadership efficace allargata all'insieme della società è in grado di favorire risultati migliori per la salute.** Le ricerche mostrano forti correlazioni tra una *governance* responsabile, le nuove forme di *leadership* e la partecipazione. Nel 21° secolo, numerosi individui, settori e organizzazioni possono assumere la *leadership* per la salute, che può prendere forme innovative e richiede creatività e nuove capacità, soprattutto per la gestione dei conflitti di interessi e la ricerca di nuove modalità per affrontare problemi difficili e complessi. Insieme con gli Stati Membri, l'OMS ha una responsabilità particolare, nell'esercitare tale *leadership* e nel sostenere i ministri della salute per il raggiungimento dei loro obiettivi.

21. **L'empowerment delle persone, dei cittadini, dei consumatori e dei pazienti è fondamentale per migliorare i risultati sanitari, la performance dei sistemi sanitari e la soddisfazione del paziente.** La voce della società civile - tra gli altri: individui, associazioni dei pazienti, organizzazioni giovanili, anziani - è essenziale per attirare l'attenzione sugli ambienti, gli stili di vita e i prodotti nocivi per la salute, e sulle sperequazioni nella qualità e nell'erogazione dell'assistenza sanitaria. Tutto ciò è anche fondamentale per la creazione di nuove idee.

Lavorare insieme sulle priorità comuni di politica sanitaria

22. La politica di riferimento **Salute 2020** si basa su quattro aree prioritarie per l'azione politica:

- investire in salute attraverso un approccio mirato all'intero corso dell'esistenza e mirare all'*empowerment* delle persone;
- affrontare le principali sfide sanitarie della Regione nel campo delle malattie trasmissibili e non trasmissibili;
- rafforzare sistemi sanitari centrati sulla persona e potenziare le capacità di sanità pubblica e la preparazione, sorveglianza e risposta alle emergenze;
- creare comunità in grado di rispondere alle sfide e ambienti favorevoli alla salute.

23. **Nello spirito della coerenza e della congruenza, le quattro aree prioritarie si basano sulle "categorie per i programmi e la definizione delle priorità nell'ambito dell'OMS"**. Tali categorie sono state concordate dagli Stati Membri a livello mondiale, e sono state adattate per rispondere alle necessità e alle esperienze specifiche della Regione Europea. Esse si basano, inoltre, sulle principali strategie e piani d'azione dell'OMS a livello regionale e mondiale.

24. **Le quattro aree prioritarie sono interconnesse e interdipendenti, e si sostengono a vicenda.** Ad esempio, interventi mirati all'intero corso dell'esistenza e all'*empowerment* delle persone contribuiranno a contenere l'epidemia di malattie non trasmissibili, e lo stesso effetto avrà il potenziamento delle capacità di sanità pubblica. Queste ultime, d'altra parte, aiuteranno anche a controllare le epidemie di malattie trasmissibili. I Governi ottengono risultati sanitari migliori quando collegano tra di loro le politiche, gli investimenti e i servizi, e pongono l'accento sulla riduzione delle

OBIETTIVI CHIAVE DELLA SALUTE 2020

La **Salute 2020** mira ad ottenere un impatto misurabile sulla salute della Regione. Gli Stati Membri hanno concordato i seguenti obiettivi regionali:

1. Ridurre la mortalità precoce nella Regione Europea entro il 2020.
2. Aumentare l'aspettativa di vita nella Regione Europea.
3. Ridurre le disuguaglianze nella salute nella Regione Europea
4. Aumentare il benessere della popolazione della Regione Europea.
5. Garantire la copertura universale e il diritto al più elevato livello di salute raggiungibile
6. Stabilire obiettivi e target nazionali collegati alla salute negli Stati Membri

Un insieme di indicatori su base volontaria stabiliti di comune accordo dagli Stati Membri può sostenere gli obiettivi e i target nazionali legati alla salute

I SISTEMI INFORMATIVI SANITARI SOSTENGONO IL PROCESSO DELLA SALUTE 2020

I sistemi e i servizi informativi sanitari devono essere sviluppati in tutti gli Stati Membri della Regione Europea dell'OMS. L'Ufficio Regionale Europeo dell'OMS lavora per assistere gli Stati Membri nella valutazione e nel miglioramento tecnico di tali sistemi, e fornisce informazioni sanitarie agli Stati Membri attraverso le seguenti attività:

- cooperazione con partner internazionali per garantire la standardizzazione, la comparabilità internazionale e la qualità dei dati sanitari;
- attività in seno a un network di agenzie sanitarie che si occupano di informazioni ed evidenze sanitarie;
- raccolta, disseminazione e garanzia della facilità d'accesso ai dati sanitari e alle evidenze emerse dalla ricerca.

disuguaglianze. L'Ufficio Regionale Europeo dell'OMS potenzierà il proprio ruolo di risorsa per la definizione di politiche basate sulle evidenze scientifiche e sugli esempi di tali approcci integrati. Il monitoraggio dei progressi della Salute 2020 avverrà sulla base degli obiettivi chiave stabiliti a livello regionale.

25. **Intervenire nell'ambito delle quattro priorità richiede una combinazione di approcci di governance che promuovano la salute, l'equità e il benessere.**

Una *governance* intelligente prevede il cambiamento, promuove l'innovazione ed è orientata a investire nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie. In particolare, un approccio alla *governance* consisterà nel governare attraverso le politiche pubbliche e le normative, ma anche tramite nuove forme di collaborazione con le organizzazioni della società civile, le agenzie indipendenti e gli organismi di esperti. C'è una crescente necessità di applicare le evidenze scientifiche alle politiche e alle pratiche, osservare i limiti etici, aumentare la trasparenza e rafforzare la responsabilizzazione in settori quali la privacy, la valutazione del rischio e dell'impatto sulla salute.

26. **La Salute 2020 riconosce che i paesi prendono le mosse da punti di partenza differenziati e presentano contesti e capacità diversi.**

Molte decisioni di politica sanitaria devono essere prese in condizioni di conoscenza imperfetta e incerta, e non è possibile prevedere pienamente neanche i più ampi effetti di sistema di numerosi aspetti della riforma dei sistemi sanitari. Problemi complessi quali l'obesità, la multi-morbilità e le malattie neurodegenerative sono difficili da affrontare. Ricorrere alle conoscenze fornite dalle scienze politiche, sociali e comportamentali si sta rivelando sempre più efficace, in particolare per settori quali il *social marketing*, l'economia comportamentale e le neuroscienze. Gli studi evidenziano come sia importante promuovere interventi su scala più limitata ma comunque completi, a livello locale e di comunità, per incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e l'adeguamento delle strategie. La cooperazione nell'ambito della Regione Europea può accelerare lo sviluppo di competenze: ogni paese e ogni settore può allo stesso tempo apprendere e dare il proprio contributo.

Area prioritaria 1. Investire in salute attraverso un approccio mirato all'intero corso dell'esistenza e mirare all'empowerment delle persone

27. **Favorire il mantenimento di un buono stato di salute lungo tutto il corso dell'esistenza porta all'aumento dell'aspettativa di vita in buona salute e a un bonus in termini di longevità, fattori entrambi che possono produrre benefici importanti a livello economico, sociale e individuale.** I cambiamenti demografici in atto nei paesi richiedono una efficace strategia mirata all'intero corso dell'esistenza, che dia priorità ai nuovi approcci per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie. Migliorare la salute e l'equità nella salute inizia dalla gravidanza e dallo sviluppo nella prima infanzia. I bambini in buona salute apprendono meglio, gli adulti sani sono più produttivi e gli anziani in buona salute possono continuare a dare il proprio contributo attivo alla società. Un invecchiamento sano e attivo è una priorità politica e una priorità fondamentale della ricerca.

28. **I programmi di promozione della salute basati sui principi del coinvolgimento e dell'empowerment offrono benefici effettivi.** In particolare, si tratta di: creare migliori condizioni per la salute; migliorare la cultura sanitaria; sostenere le possibilità di vita autonoma; far sì che la scelta più sana sia anche la scelta più facile. Inoltre: garantire gravidanze sicure; assicurare alle persone un inizio della vita in salute; promuovere la sicurezza e il benessere e assicurare protezione durante l'infanzia e la giovinezza; promuovere posti di lavoro salutari; favorire un invecchiamento sano. Assicurare un'alimentazione e una nutrizione sane per tutto il corso dell'esistenza è una priorità dettata dall'epidemia di obesità che sta dilagando in Europa.

UNA GOVERNANCE PER LA SALUTE RICHIEDE SOLITAMENTE UNA COMBINAZIONE DI STRATEGIE

La Dichiarazione di Mosca sugli Stili di Vita Sani e il Controllo delle Malattie Non Trasmissibili (2011) afferma:

“Riconosciamo che è imperativo un cambiamento di paradigma nell'affrontare le sfide legate alle malattie non trasmissibili, dato che queste patologie non sono dovute solo a fattori biomedici ma sono anche causate o fortemente influenzate da fattori comportamentali, ambientali, sociali ed economici.”

Sono state identificate strategie - basate sulle evidenze scientifiche e con un buon rapporto costo-benefici - per la riduzione del consumo di tabacco, in particolare la Convenzione Quadro per la Lotta al Tabagismo dell'OMS e le sei strategie MPOWER che supportano l'implementazione della Convenzione a livello nazionale:

- (1) monitorare il consumo di tabacco e l'efficacia delle misure preventive;
- (2) proteggere le persone dall'esposizione al fumo di tabacco;
- (3) offrire assistenza a chi vuole smettere di fumare;
- (4) mettere in guardia contro i pericoli del tabacco;
- (5) applicare le restrizioni sulla pubblicità, promozione e sponsorizzazione del tabacco;
- (6) aumentare la tassazione sui prodotti del tabacco.

Gli interventi per la lotta al tabagismo sono al secondo posto per efficacia tra gli investimenti per migliorare la salute, dopo la vaccinazione infantile.

È necessario sviluppare strategie di questo tipo, basate sulle evidenze scientifiche, per altri rischi sistemici per la salute, come l'obesità. Per l'alcol, gli Stati Membri hanno già adottato una politica globale e una regionale.

29. **Importanti evidenze scientifiche indicano che strategie politiche con un buon rapporto costo-benefici possono avere un impatto diretto sul miglioramento della salute e del benessere della popolazione.** In tutta la Regione Europea si sono accumulate crescenti evidenze scientifiche ed esperienze pratiche sui programmi di promozione della salute e sulle strategie nazionali mirate a gruppi di malattie chiave, come le malattie cardiovascolari o il diabete. Esse dimostrano che combinare *leadership* di governo, ambienti favorevoli e approcci che promuovano un senso di controllo e di *empowerment* può portare al successo. Potenziare la ricerca sui comportamenti sociali può creare una base crescente di evidenze scientifiche a sostegno di tali iniziative.

30. **Potenziare i programmi di promozione della salute mentale è estremamente importante.** Una persona su quattro nella Regione Europea sperimenta un qualche tipo di problema di salute mentale nel corso della propria esistenza. Una sfida particolarmente importante è quella di promuovere la diagnosi precoce della depressione e prevenire i suicidi, dando vita a programmi di intervento basati sulla comunità. La ricerca sta portando a una migliore comprensione dell'associazione dannosa tra i problemi di salute mentale e l'emarginazione sociale, la disoccupazione, la mancanza di fissa dimora e i disturbi legati al consumo di alcol e di altre sostanze. Anche le nuove forme di dipendenza collegate alle realtà virtuali *online* devono essere affrontate.

31. **Porre strategicamente l'accento sugli stili di vita sani sia per i giovani che per gli anziani è particolarmente importante.** Una grande varietà di *stakeholders* può contribuire ai programmi a sostegno della salute, comprese le attività intergenerazionali. Per quanto riguarda i giovani, tali programmi possono includere: educazione *peer-to-peer*, coinvolgimento delle organizzazioni giovanili e programmi di informazione sanitaria basati sulle scuole. Particolarmente importante è integrare fra loro le attività sulla salute mentale e sulla salute sessuale. Per quanto concerne gli anziani, iniziative per un invecchiamento sano e attivo possono portare benefici per la salute e la qualità della vita.

Area prioritaria 2: affrontare le principali sfide sanitarie della Regione Europea nel campo delle malattie trasmissibili e non trasmissibili.

32 **La Salute 2020 pone l'accento su un insieme di strategie e interventi efficaci ed integrati per affrontare le più importanti sfide sanitarie nell'ambito della Regione** in relazione sia alle malattie trasmissibili che a quelle non trasmissibili. Per entrambe, è necessario combinare una decisa azione di sanità pubblica con interventi sui sistemi di assistenza sanitaria. La loro efficacia è aumentata da azioni mirate all'equità, ai determinanti sociali della salute, all'*empowerment* e alla creazione di ambienti favorevoli alla salute.

33. **Per affrontare con successo il grave carico delle malattie non trasmissibili nella Regione è necessaria una combinazione di approcci.** La **Salute 2020** sostiene l'attuazione degli approcci integrati - trasversali al governo e alla società - che sono stati concordati nell'ambito di altre strategie globali e regionali, poiché sempre più si riconosce che l'azione mirata a influenzare il comportamento individuale ha un impatto limitato. Le malattie non trasmissibili sono distribuite in maniera disuguale all'interno dei paesi e fra paesi diversi, e hanno una stretta connessione con gli interventi sui determinanti sociali e ambientali della salute.

IL CARICO DELLE MALATTIE NON TRASMISSIBILI

A livello mondiale, la Regione Europea presenta il più alto carico di malattie non trasmissibili. Due gruppi di malattie - le patologie cardiovascolari e il cancro - causano quasi i tre quarti della mortalità nella Regione, e tre principali gruppi di malattie - le patologie cardiovascolari, il cancro e i disturbi mentali - costituiscono più della metà del carico di malattie (misurato utilizzando i cosiddetti "DALYs", gli anni di vita vissuti in condizioni di disabilità). Molti decessi precoci sono evitabili: le stime indicano che almeno l'80% di tutti i casi di malattie cardiache, ictus e diabete di tipo 2 e almeno un terzo dei casi di cancro si possono prevenire. Le disuguaglianze nel carico di malattie non trasmissibili all'interno dei paesi e fra paesi dimostra che il potenziale di miglioramento in termini di salute è ancora enorme.

IL CARICO DEI DISTURBI MENTALI

I disturbi mentali si piazzano al secondo posto nella Regione Europea (col 19%) per contributo al carico di malattie (misurato utilizzando i DALYs) e costituiscono la più importante causa di disabilità. L'invecchiamento della popolazione conduce a un aumento della prevalenza della demenza. Disturbi mentali comuni (depressione e ansia) colpiscono ogni anno circa 1 persona su 4 nelle comunità. Tuttavia, circa il 50% delle persone affette da disturbi mentali non riceve alcun tipo di trattamento. La stigmatizzazione e l'emarginazione sono le principali motivazioni che trattengono le persone dal cercare aiuto.

IL CARICO DELLA TUBERCOLOSI

Si stima che nel 2010 nella Regione Europea si siano verificati 420.000 tra nuovi casi di tubercolosi (TB) e ricadute, e 61.000 decessi provocati dalla malattia. Essa colpisce principalmente le aree orientali e centrali della Regione, con l'87% dei nuovi casi e il 94% dei decessi. A livello mondiale, la Regione fa registrare il più basso tasso di successo nel trattamento, dato che riflette l'alto grado di resistenza ai farmaci contro la TB; la TB multi-resistente ai farmaci si riscontra nel 13% dei casi trattati per la prima volta e nel 42% di quelli già trattati in precedenza. La malattia è spesso legata a condizioni socioeconomiche degradate e ad altri determinanti, tra cui la mancanza di fissa dimora.

34. **La Salute 2020 sostiene gli sforzi crescenti per implementare i mandati a livello mondiale e regionale relativi alle malattie non trasmissibili.** Le aree di azione prioritaria per la Regione includono le seguenti:

- **Dichiarazioni e strategie esistenti**, tra cui: la Dichiarazione Politica delle Nazioni Unite sulle Malattie Non Trasmissibili; la Convenzione Quadro dell'OMS sulla Lotta al Tabagismo; la Strategia Globale su Dieta, Attività Fisica e Salute; la Strategia globale e il Piano d'Azione regionale per ridurre il consumo dannoso di alcol; il Piano d'Azione per l'implementazione della Strategia Europea per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie Non Trasmissibili 2012-2016; e il Piano d'Azione sulla Salute Mentale per l'Europa.
- **Promozione della salute.** Come definita nella Carta di Ottawa per la Promozione della Salute, essa è al centro di queste dichiarazioni e strategie. Tutte incoraggiano i governi a sviluppare strategie nazionali intersettoriali che prevedano scopi e obiettivi mirati alle principali sfide legate alle malattie non trasmissibili.

35. **La salute 2020 promuove sforzi risoluti e continuati per contrastare le malattie trasmissibili.** Nessun paese può permettersi di abbassare il livello di vigilanza, e ognuno deve mettere in atto sforzi permanenti per mantenere i più elevati standard. Per la Regione Europea, le aree di azione prioritaria sono le seguenti:

- **Costruire capacità nei settori dell'informazione e della sorveglianza:** applicare il Regolamento Sanitario Internazionale, migliorare lo scambio di informazioni e, ove appropriato, realizzare attività congiunte di sorveglianza e controllo delle malattie attraverso le autorità competenti per la sanità pubblica, la veterinaria, l'alimentazione e l'agricoltura, ai fini di un miglior controllo delle malattie infettive che possono trasmettersi dagli animali agli uomini, comprese le malattie infettive emergenti, i microorganismi resistenti ai farmaci e le infezioni di origine alimentare.
- **Affrontare le gravi minacce virali e batteriche:** attuare le politiche e i piani d'azione regionali; contrastare la resistenza agli antimicrobici; contenere l'emergere e il diffondersi di microorganismi resistenti ai farmaci e di infezioni, attraverso l'utilizzo prudente degli antibiotici e il controllo delle infezioni; garantire la sicurezza dei beni essenziali quali l'acqua e gli alimenti; raggiungere e mantenere il livello di copertura immunologica raccomandato per la prevenzione delle malattie prevenibili tramite vaccinazione; raggiungere gli obiettivi regionali e globali di eradicazione ed eliminazione della poliomielite, del morbillo, della rosolia e della malaria; tenere sotto il massimo controllo malattie fondamentali quali la tubercolosi, l'HIV e l'influenza, garantendo che l'intera popolazione, inclusi i gruppi vulnerabili, abbia accesso al sistema di assistenza sanitaria e a interventi basati sulle evidenze scientifiche.

Area prioritaria 3: rafforzare sistemi sanitari centrati sulla persona e potenziare le capacità di sanità pubblica e la preparazione, sorveglianza e risposta alle emergenze

36. **Ottenere un'assistenza di alta qualità e il miglioramento dei risultati sanitari richiede sistemi sanitari che siano sostenibili dal punto di vista finanziario, adatti allo scopo, centrati sulla persona e basati sulle**

SISTEMA SANITARIO

“Nell’ambito del quadro politico e istituzionale di ogni paese, un sistema sanitario è l’insieme di tutte le organizzazioni, istituzioni e risorse pubbliche e private che hanno il mandato di migliorare o ristabilire la salute. I sistemi sanitari comprendono i servizi rivolti sia al singolo che all’insieme della popolazione, così come le attività mirate a influenzare le politiche e le azioni di altri settori per intervenire sui determinanti sociali, ambientali ed economici della salute.”

Carta di Tallin: Sistemi sanitari per la salute e il Benessere Economico

PROGRESSI TECNOLOGICI E SCIENTIFICI

Gli studi sul genoma umano stanno cambiando in modo sostanziale la ricerca, le politiche e le pratiche di sanità pubblica, e rendendo possibili numerose scoperte sulle basi genomiche della salute e della malattia. I rapidi progressi scientifici e i nuovi strumenti della genomica hanno contribuito alla comprensione dei meccanismi patogenetici.

Le nanotecnologie comportano la manipolazione di proprietà e strutture a livello ultramicroscopico. Sono utilizzate per terapie farmacologiche più mirate o farmaci intelligenti. È già stato dimostrato che queste nuove terapie farmacologiche provocano meno effetti collaterali e sono più efficaci rispetto alle terapie tradizionali.

Le tecnologie destinate ai pazienti e ai prestatori di cure - quali gli strumenti, le applicazioni e i dispositivi sanitari di utilizzo autonomo che permettono di gestire meglio la salute o la malattia cronica a domicilio - contribuiranno a cambiare la natura dell’assistenza e a ridurre i costi.

evidenze scientifiche. Tutti i paesi devono adattarsi al cambiamento demografico e a quello dei *pattern* delle malattie, in particolare per quanto riguarda i problemi di salute mentale, le malattie croniche e le patologie legate all’invecchiamento. A tal fine è necessario orientare in maniera nuova i sistemi di assistenza sanitaria, allo scopo di dare priorità alla prevenzione delle malattie, promuovere il miglioramento continuo della qualità e l’erogazione di servizi integrati, assicurare la continuità delle cure, sostenere e assistere i pazienti nelle pratiche di automedicazione e spostare l’assistenza il più vicino possibile al domicilio del paziente, fatti salvi la sicurezza e il rapporto costo-benefici. È necessario valutare le potenzialità della medicina personalizzata.

37. La Salute 2020 riconferma l’impegno dell’OMS e degli Stati Membri a garantire la copertura universale, in particolare l’accesso a un’assistenza sanitaria e a farmaci di alta qualità e costo contenuto. Numerosi paesi hanno raggiunto la copertura universale, ma c’è ancora molto da fare nella Regione per eliminare prestazioni a pagamento che hanno un impatto disastroso e impoveriscono le persone. È importante garantire la sostenibilità a lungo termine e la capacità di resistenza ai cicli economici, contenere gli aumenti dei costi indotti dall’offerta ed eliminare gli sprechi nelle spese, fornendo al contempo livelli ragionevoli di protezione finanziaria. La valutazione della tecnologia sanitaria e i meccanismi di garanzia della qualità hanno una particolare importanza per la trasparenza e la responsabilizzazione dei sistemi sanitari e sono parte integrante della cultura della sicurezza dei pazienti.

38. La Salute 2020 rimane fedele a un approccio di assistenza sanitaria primaria come pietra angolare dei sistemi sanitari del 21° secolo. L’assistenza sanitaria primaria è in grado di rispondere alle necessità odierne promuovendo un contesto favorevole al successo dei partenariati e incoraggiando le persone a partecipare ai trattamenti con modalità innovative e a curare maggiormente la propria salute. Utilizzare fino in fondo gli strumenti e le innovazioni del 21° secolo come la tecnologia delle comunicazioni - documenti digitali, telemedicina ed *e-health* - e i *social media* può contribuire a migliorare l’assistenza e renderla più efficace in relazione ai costi. Principi importanti sono il riconoscimento dei pazienti in quanto risorse e partner, e l’assunzione di responsabilità per i risultati che essi conseguono.

39. Ottenere risultati sanitari migliori richiede un rafforzamento sostanziale delle funzioni e delle capacità di sanità pubblica. Malgrado le differenze esistenti nella Regione Europea in termini di capacità e risorse di sanità pubblica, dare priorità agli investimenti nelle misure istituzionali e nella costruzione di capacità di sanità pubblica, e agli sforzi per rafforzare la protezione e promozione della salute e la prevenzione delle malattie può avere importanti risultati con un buon rapporto costo-benefici. Un contributo può venire anche dalla revisione e dall’adeguamento della legislazione e degli strumenti relativi alla sanità pubblica per modernizzarne e potenziarne le funzioni. La cooperazione nell’ambito della salute globale e delle sfide sanitarie di natura transfrontaliera riveste un’importanza crescente, come anche il coordinamento all’interno di quei paesi che hanno devoluto e decentralizzato le responsabilità di sanità pubblica.

40. Per rilanciare la sanità pubblica e trasformare l’erogazione dei servizi è necessario riformare il sistema educativo e formativo dei professionisti della salute. Alla base di un sistema sanitario adeguato al 21° secolo ci deve essere una forza lavoro più flessibile, dotata di competenze multiple e orientata al lavoro di gruppo. Ciò include: assistenza basata sul lavoro di gruppo, nuove forme di erogazione dei servizi (tra cui l’assistenza domiciliare e quella a lungo termine), attitudine a sostenere l’*empowerment* del paziente e la sua autonomia nelle cure, e migliori capacità a livello di pianificazione strategica, gestione, attività intersettoriale e *leadership*. Tutto ciò comporta

SANITÀ PUBBLICA

La Regione Europea dell'OMS fa propria la definizione di sanità pubblica di Acheson: "La sanità pubblica è la scienza e l'arte di prevenire le malattie, prolungare la vita e promuovere la salute attraverso gli sforzi organizzati della società". Questi risultati si ottengono attraverso l'azione delle istituzioni pubbliche e della collettività in settori tradizionali quali, tra gli altri, l'analisi della situazione sanitaria, la sorveglianza sanitaria, la promozione della salute, la prevenzione, il controllo delle malattie infettive, la protezione dell'ambiente e i servizi igienici, la preparazione e la risposta ai disastri e alle emergenze sanitarie e la salute occupazionale. Approcci più recenti includono i determinanti sociali della salute, il gradiente sociale nella salute e la *governance* per la salute.

20 ANNI DI AZIONE EUROPEA PER L'AMBIENTE E LA SALUTE

Nel 1989, preoccupati per le crescenti evidenze scientifiche in merito all'impatto dei rischi ambientali sulla salute umana, i paesi della Regione Europea, insieme all'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS, hanno dato il via al primo processo in assoluto su ambiente e salute, allo scopo di eliminare le minacce ambientali più significative per la salute umana.

Il progresso verso questo obiettivo riceve impulso da una serie di conferenze ministeriali a cadenza quinquennale coordinate dall'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS. Tali conferenze, tematiche, mettono insieme settori diversi per la definizione di politiche e azioni nel settore dell'ambiente e della salute nella Regione Europea.

una nuova cultura del lavoro che promuova forme innovative di cooperazione tra i professionisti della sanità pubblica e quelli dell'assistenza sanitaria, come anche tra i professionisti della salute e quelli dei servizi sociali, nonché tra la sanità e gli altri settori. La crisi mondiale della forza lavoro sanitaria rende necessaria l'applicazione del Codice Globale di Condotta dell'OMS per il Reclutamento Internazionale di Personale Sanitario.

41. È di fondamentale importanza sviluppare politiche adattive, strutture capaci di rispondere alle sfide e la lungimiranza necessaria a prevedere e gestire efficacemente le emergenze di sanità pubblica. È importante che le politiche riflettano la complessità dei percorsi causali e siano in grado di rispondere in modo rapido e innovativo a eventi imprevisti, come nel caso di epidemie di malattie trasmissibili. Il Regolamento Sanitario Internazionale richiede che i paesi attuino un approccio multi-rischio, intersettoriale e transfrontaliero per la preparazione alle emergenze di sanità pubblica e siano pronti a gestire efficacemente gli aspetti sanitari delle emergenze e dei disastri umanitari.

Area prioritaria 4: creare comunità in grado di rispondere alle sfide e ambienti favorevoli alla salute

42. Costruire la capacità di risposta è un fattore chiave per la protezione e promozione della salute e del benessere, sia a livello individuale che di comunità. Le opportunità che le persone hanno di godere di buona salute sono strettamente legate alle condizioni in cui nascono, crescono, lavorano e invecchiano. La valutazione sistematica degli effetti sulla salute di un ambiente in rapido cambiamento - particolarmente in relazione alle tecnologie, al lavoro, alla produzione energetica e all'urbanizzazione - è essenziale, e deve essere seguita da azioni che garantiscano benefici per la salute. Comunità capaci di rispondere agli eventi reagiscono proattivamente a situazioni nuove o avverse, sono preparate al cambiamento economico, sociale e ambientale, e gestiscono meglio le crisi e le difficoltà. Il movimento dell'OMS delle Città e Comunità Sane fornisce una serie di esempi di come si può costruire tale capacità di risposta, in particolare coinvolgendo la popolazione locale e favorendo l'autodeterminazione della comunità in materia di problemi sanitari. Altri network basati sui contesti di vita forniscono esempi simili - come quelli per la promozione della salute nelle scuole o sul posto di lavoro.

43. La collaborazione tra il settore dell'ambiente e quello della salute è fondamentale per proteggere la salute umana dalle minacce legate ai rischi e contaminanti ambientali e per creare contesti sociali e materiali che promuovano la salute. I rischi ambientali sono uno dei principali determinanti della salute; molte patologie sono correlate a fattori ambientali - come l'esposizione all'inquinamento atmosferico e l'impatto dei cambiamenti climatici - e interagiscono con i determinanti sociali della salute. Nel contesto della *Rio +20*, la Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile, si stanno valutando i benefici per la salute di un'economia a bassa emissione di carbonio e i benefici collaterali delle politiche ambientali per la salute. I paesi hanno iniziato a sviluppare politiche che vanno a vantaggio al contempo della salute del pianeta e della salute delle persone, e riconoscono che la collaborazione tra i settori è fondamentale per proteggere la salute umana dalle minacce legate ai rischi e contaminanti ambientali.

44. Espandere la collaborazione interdisciplinare e intersettoriale tra i settori della salute umana, ambientale e animale migliora l'efficacia della sanità pubblica. Ciò può includere: lavorare per la piena attuazione degli accordi multilaterali in tema di ambiente, nonché delle raccomandazioni emerse dal processo europeo su ambiente e salute; espandere rapidamente la base di conoscenze scientifiche disponibili; valutare gli effetti delle politiche di settori diversi sulla salute, soprattutto quelle che influiscono al contempo

GOVERNANCE PER LA SALUTE

Una *governance* per la salute promuove l'azione congiunta del settore sanitario e di quelli non sanitari, degli attori pubblici e privati e dei cittadini, in nome di un interesse comune. La sua attuazione richiede un insieme sinergico di politiche, molte delle quali afferiscono a settori diversi rispetto alla salute e anche esterni al governo, e necessita di sostegno tramite strutture e meccanismi che rendano possibile la collaborazione.

La *governance* per la salute riconosce piena legittimità all'opera di sensibilizzazione e di ricerca di nuovi ruoli portata avanti dai ministri e ministeri della salute e dalle agenzie di sanità pubblica all'atto di definire politiche che promuovano la salute e il benessere.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO GLOBALI

La Salute 2020 è pienamente congruente con le esigenze e le iniziative in materia di sviluppo sanitario globale. Essa incarna la *vision* globale del sostegno alle persone per il raggiungimento di uno stato di salute migliore espressa nel processo di riforma dell'OMS.

IL CONTRIBUTO DELL'OMS

L'OMS ha avviato un processo di riforma, orientato a contribuire al miglioramento dei risultati sanitari e al perseguimento di una maggiore coerenza nella sanità mondiale, al fine di ridefinirsi come un'organizzazione che persegue l'eccellenza, l'efficacia, l'efficienza, la capacità di risposta, la trasparenza e la responsabilizzazione.

In generale, lo scopo è quello di passare da un'Organizzazione che fornisce risultati separati, attraverso una serie di programmi tecnici, a un'Organizzazione che ottiene un impatto, lavorando con le autorità nazionali, attraverso gli sforzi congiunti e coordinati degli uffici dislocati nei paesi, degli uffici regionali, della sede centrale con i suoi punti di riferimento nei paesi, tutti operanti in quanto parti di un network interdipendente.

sulla salute e sull'ambiente; assicurare lo sviluppo e l'adeguamento continuo dei servizi per l'ambiente e la salute; incoraggiare il settore sanitario ad agire in maniera più responsabile per quanto riguarda l'impatto ambientale.

Lavorare insieme: creare valore aggiunto attraverso i partenariati

45. Gli obiettivi della Salute 2020 verranno raggiunti attraverso una combinazione di sforzi individuali e collettivi. Il successo richiede l'individuazione di uno scopo comune e la messa in atto di importanti sforzi di collaborazione da parte di individui e organizzazioni, in maniera trasversale alla società, in tutti i paesi: i governi, le organizzazioni non governative, la società civile, il settore privato, l'ambiente scientifico e accademico, i professionisti della salute, le comunità - e ogni singolo individuo.

46. La chiave per il successo della Salute 2020 risiede in uno stretto lavoro congiunto fra gli Stati Membri e l'OMS, e nella sensibilizzazione per coinvolgere altri partner. Alla base di tutto ciò sta la stretta cooperazione, all'interno dell'OMS, tra l'Ufficio Regionale Europeo, la Sede Centrale e le altre Regioni. Per favorire questo risultato è necessario lavorare a un coinvolgimento più ampio di tutti i network e organismi regionali come la Comunità degli Stati Indipendenti, la Comunità Economica Eurasiatica, il Network Sanitario dei Paesi dell'Europa Sudorientale e l'Unione Europea.

47. L'Ufficio Regionale Europeo dell'OMS svolgerà il proprio ruolo istituzionale di autorità direttiva e di coordinamento per l'attività sanitaria internazionale nella Regione Europea. Stabilirà e manterrà una fattiva collaborazione con numerosi partner e fornirà assistenza tecnica ai paesi. Metterà il massimo impegno nel migliorare la coerenza delle politiche, lavorare su piattaforme di politiche condivise, condividere set di dati sanitari, favorire il lavoro congiunto per la sorveglianza e sostenere lo sviluppo di nuovi modelli di cooperazione basati sui network e sul *web*. Agirà come depositario di indicazioni ed evidenze scientifiche per la Regione Europea in merito all'efficacia degli interventi, e lavorerà con gli Stati Membri adottando nuove forme di strategie di cooperazione tra i paesi.

48. Collaborare con l'Unione Europea porta alla creazione di solide basi, grandi opportunità e benefici aggiuntivi. I 27 paesi dell'UE, che costituiscono parte della Regione, stanno svolgendo un processo di integrazione e cooperazione in campo sanitario basato sulla strategia sanitaria dell'UE, come anche sulle politiche di riferimento e sui meccanismi legali e finanziari per implementarle. Inoltre, anche i paesi candidati all'UE, i paesi candidati potenziali e i paesi beneficiari dello Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato stanno lavorando per allineare progressivamente la propria legislazione e le proprie pratiche alle politiche dell'UE. Tutto ciò può contribuire in maniera sostanziale all'attuazione della Salute 2020. La dichiarazione congiunta della Commissione Europea e dell'OMS, che prevede sei linee d'azione per il rafforzamento della collaborazione, è un importante passo in avanti nel rafforzamento di questo partenariato.

49. Anche la cooperazione in atto tra l'OMS e le organizzazioni internazionali attive nella Regione Europea è in via di consolidamento. Tali organizzazioni includono organismi quali le agenzie delle Nazioni Unite, l'OCSE, il Consiglio d'Europa, le agenzie e i fondi per lo sviluppo e le principali organizzazioni non governative. I paesi della Regione danno il proprio contributo alla cooperazione con le organizzazioni internazionali e ne traggono beneficio, e ciò rappresenta una risorsa fondamentale per sostenere gli obiettivi congiunti della Salute 2020 e quelli di altri settori e organizzazioni.

LA VISION PER LA SALUTE 2020

La nostra *vision* è rivolta a una Regione Europea dell'OMS in cui ogni persona sia messa in condizione, ricevendo il necessario sostegno, di raggiungere il proprio pieno potenziale di salute e benessere, e in cui i paesi, da soli o congiuntamente, lavorino per ridurre le disuguaglianze nella salute all'interno della Regione e al di là di essa.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per garantire che tutte le analisi e le proposte d'azione presenti nella Salute 2020 fossero ben ancorate nella ricerca e nell'esperienza, è stata commissionata e analizzata una serie di studi. Tra questi:

- *Governance for health in the 21st century*. Copenhagen, WHO Regional Office for Europe (forthcoming).
- *Report on social determinants of health and the health divide in the WHO European Region*. Copenhagen, WHO Regional Office for Europe (forthcoming).
- McDauid D, Sassi F, Merkur S, eds. *The economic case for public health action*. Maidenhead, Open University Press (forthcoming).
- McQueen D et al., eds. *Intersectoral governance for health in all policies*. Copenhagen, WHO Regional Office for Europe (forthcoming).
- *Review of the commitments of Member States and the WHO Regional Office for Europe between 1990 and 2010: analysis in the light of the Health 2020 strategy*. Copenhagen, WHO Regional Office for Europe, 2012.

50. Stabilire legami con forme di partenariato per la salute innovative e in evoluzione, attive in tutta la Regione a diversi livelli della governance, garantirà un sostegno importante. Contributi sostanziali arrivano da: meccanismi innovativi di cooperazione come il Network Sanitario dell'Europa Sudorientale e la politica *Northern Dimension*; network quali la Rete Europea delle Città Sane dell'OMS, i network nazionali delle città sane e le Regioni per la Salute, i network sub-regionali nell'ambito della Comunità degli Stati Indipendenti e la rete OMS della promozione della salute nei contesti di vita, incluse scuole, posti di lavoro, ospedali e prigioni.

51. Lavorare con la società civile rafforzerà il processo di sensibilizzazione per l'attuazione della Salute 2020. Molte organizzazioni di volontariato e di auto-aiuto hanno identificato la salute come parte rilevante del proprio mandato, e numerosi servizi sanitari continuano a essere erogati nel quadro dell'assistenza familiare e di comunità o in forma di auto-assistenza. Queste organizzazioni agiscono dal livello locale a quello globale e hanno contribuito in misura significativa a definire l'agenda per la salute e i suoi determinanti sociali. Sostenere il loro contributo è quindi utile per l'attuazione ad ogni livello.

52. Individuare modalità di partecipazione appropriate ed etiche con il settore dell'imprenditoria privata. L'atteggiamento nei confronti del settore privato in campo sanitario varia da un paese all'altro e all'interno dei paesi. Tuttavia, il settore imprenditoriale è sempre più coinvolto in ogni aspetto della vita delle persone. La sua influenza può contribuire a migliorare la salute o al contrario a minarla. Garantire un impegno maggiore nei confronti della salute da parte degli attori del settore privato e incoraggiarne e premiarne il senso di responsabilità sociale sono obiettivi importanti.

Salute 2020 - un obiettivo comune e una responsabilità condivisa

53. La Salute 2020 è una politica di riferimento adattabile e pratica. Fornisce una piattaforma unica per l'acquisizione congiunta di conoscenze e lo scambio di *expertise* ed esperienze tra i paesi. Essa riconosce che ogni paese è unico e perseguirà questi obiettivi comuni percorrendo strade diverse. I paesi utilizzeranno punti d'ingresso e approcci differenti ma rimarranno uniti nell'obiettivo. L'impegno politico nei confronti di questo processo è essenziale, e i paesi hanno stabilito degli obiettivi regionali per esprimerlo.

54. In un mondo interdipendente, il bisogno dei paesi di agire congiuntamente diventa sempre più importante. Oggi, una gamma complessa di forze minaccia la salute delle persone e i suoi determinanti a livello globale e regionale. Malgrado attualmente più persone che mai abbiano la possibilità di raggiungere un migliore stato di salute, nessun paese può sfruttare pienamente il potenziale dell'innovazione e del cambiamento né affrontare le sfide che minacciano la salute e il benessere rimanendo isolato.

55. La prosperità futura dei singoli paesi e della Regione nel suo complesso dipenderà dalla volontà e capacità di cogliere le nuove opportunità per migliorare la salute e il benessere della generazione presente e di quelle future. La Salute 2020 sostiene e incoraggia i ministeri della salute a riunire i principali stakeholders in uno sforzo condiviso per una Regione Europea più sana.